



Verbale Assemblea regionale delegati – 25 giugno 2020

L'Assemblea Regionale per delegati inizia in teleconferenza alle ore 21:10 di giovedì 25 giugno 2020 con un momento di preghiera "La spiritualità della strada" di don Giorgio Basadonna proposto da Simona Lombardini e dalla lettura del Salmo 121 da parte di Simona e da Daniela Dallari.

L'incontro prosegue con la presentazione di un video sull'Associazione regionale nel quale si salutano gli Incaricati che hanno terminato il mandato Chiara Mambelli, Antonio Martino (IIRR PC) e Matteo Billi (IR Branca R/S) e don Stefano Vecchi (AE Regionale e quelli che hanno iniziato il servizio Giampaolo Rosi (Inc. PC) e don Andrea Turchini, AE regionale.

Vengono mostrati momenti sulle varie attività svolte durante l'anno e nel periodo dell'emergenza Covid, tra riunioni on line e nuove soluzioni. Tutto questo verso un nuovo anno scout. Il video termina con un ringraziamento a tutti i capi scout della regione Emilia Romagna.

I Responsabili Regionali assumono la presidenza dell'Assemblea con una condivisione di insediamento e benvenuto.

La Responsabile Regionale, Daniela Dallari, dà il benvenuto a tutti i partecipanti, in questa modalità particolare e ringrazia don Stefano Vecchi (non presente all'assemblea), tutti i partecipanti e la segreteria. *"Questo è stato un anno molto particolare e il modo in cui ci stiamo riunendo lo testimonia, stiamo facendo un'Assemblea on line in un periodo in cui normalmente le attività sono chiuse e siamo nel mezzo di un Consiglio Generale che è stato aperto il 30 aprile e che si chiuderà alla fine di settembre".*

La Responsabile Regionale propone la riflessione di seguito riportata.

"Cosa ci ha detto quest'emergenza? Proviamo a darvi la nostra lettura da Responsabili Regionali cioè da chi ha la responsabilità che il sistema funzioni con un obiettivo. Cosa ci ha detto quest'emergenza? La struttura non è un peso, ma serve, senza non ci sarebbero stati gli interventi di Protezione Civile, non ci sarebbe stato il sostegno tra Zone e gruppi e continuo confronto che ci ha accompagnato in questo periodo. Ma che cos'è la struttura? La struttura è la specifica rete di relazioni tra le parti di un sistema complesso e la nostra associazione è sicuramente un sistema complesso che funziona e risponde al suo mandato quanto è migliore la rete di relazione tra le sue parti in regione, nelle zone e nei gruppi.

Ma è proprio l'aspetto relazionale quello che è mancato di più in questo momento e se siamo stati capaci di fare tanto, di buono e di bello, è perché le nostre relazioni non si fondono solo sulla nostra buona volontà, ma traggono origine dalla relazione più profonda con il Signore, una relazione personale e comunitaria. Forse nel momento della forzata mancanza di relazione comunitaria il rafforzare la dimensione della preghiera personale, l'essere obbligati a riflettere su quanto stava accadendo ci ha dato la forza e ci ha indicato la via da percorrere, anche dentro questa dimensione del tutto nuova e segnata per tanti dalla fatica e dal dolore. Quest'emergenza ci ha detto che la struttura per funzionare in un regime straordinario consuma ancora più energia. Le riunioni si sono moltiplicate, sono diventate più faticose, le attività non sono chiuse ma proseguono senza soluzione





di continuità. Forse abbiamo bisogno di trovare fonti di energia personale più rinnovabili, cercando nuove strade. La sostenibilità del servizio non vuole dire fare meno ma vuol dire fare meglio. Ci ha detto anche che come Regione abbiamo tante risorse in termini di competenze. Il lavoro fatto dalla Protezione Civile e dalla Pattuglia Mafeking per citarne due esempi, lo dimostrano. In questo periodo la nostra regione è stata di esempio a livello nazionale, in questo ...una sfida e una ricchezza. Ci ha detto anche che è necessario che stiamo vivendo in questo periodo e conoscute le nostre competenze.....

“Questa emergenza ci ha detto anche che non dobbiamo far fatica a farci conoscere in quello che siamo nelle le nostre competenze. Questo ci deve impegnare di nuovo a reimparare il lessico dell’agire politico: nei comuni, nelle province, nelle regioni per diventare degli interlocutori e fare un salto nella contribuzione alla costruzione del bene comune. Ci ha detto anche, ed è vero, l’abbiamo sperimentato con mano, tutti, che è la zona la dimensione che permette di vivere uno scoutismo che vede oltre i confini della sede e che garantisce la qualità di quello che facciamo, che permette di creare sinergie sia sul piano dell’agire concreto che della riflessione metodologica. Pensiamo al lavoro che hanno fatto gli Incaricati di zona e tutte le pattuglie regionali, la dimensione della Comunità Capi forse non è più sufficiente per affrontare le sfide che abbiamo davanti”

Prende la parola il **Responsabile Regionale, Francesco Santini:**

“Che cosa ci aspetta domani? Nell’immediato di lanciarci con coraggio nelle attività estive e quelle possibili, i bambini e i ragazzi hanno bisogno di essere ascoltati, di essere accompagnati con fiducia e speranza, hanno bisogno più che mai dei loro capi. Nel medio periodo invece dobbiamo pensare a come saranno le nostre attività a settembre, ottobre; probabilmente non saranno come prima forse il come prima potrebbe anche non esserci più uguale. Serve uno sforzo di creatività e audacia come ci invitano a fare anche nel loro messaggio Capo Guida e Capo Scout. Nel lungo periodo forse bisogna ripensare alle competenze che ci servono per far crescere i ragazzi affinché possano contribuire a che la nostra diventi una società più giusta. La pandemia ha portato una crisi economica di cui non abbiamo ancora del tutto chiaro la portata, si è già dimostrato come siano ancora determinanti le condizioni socio-economiche da cui si parte, basti pensare all’esclusione di tanti ragazzi senza mezzi dall’attività scolastica a distanza nel periodo di lockdown.

L’anno scorso ragionavamo di accoglienza con uno sguardo proiettato al di fuori dei nostri confini, oggi invece i nostri confini si sono fermati per molto tempo sulla soglia delle nostre case, quando non sulla soglia delle nostre camere. Lo scoutismo ha una carta in più da giocare, come ci ha ricordato padre Roberto, l’Assistente Ecclesiastico Generale che ci ha esortato all’ultimo Consiglio Regionale a fare i conti con la realtà, sta a noi capi aiutare i ragazzi a non essere spaventati dalla realtà anche quando questa è dura come in questo momento e invece vedere quanto di buono e grande è nelle loro mani e attende solo di essere realizzato. Vi ringraziamo e vi auguriamo buon lavoro in questa Assemblea regionale”

I Responsabili Regionali proseguono ringraziando:

- La Segretaria regionale Monia Canedoli che svolgerà la funzione di Segretaria dell’assemblea;
- Il Comitato Regionale e gli Incaricati Regionali assieme allo staff della Segreteria Regionale che si sono occupati della fase organizzativa dell’assemblea in svolgimento;
- Il comitato mozioni formato da Massimo Bocedi e Andrea Biglietti;
- Marco Baldelli per la regia tecnica





Vengono introdotti l'Ordine del Giorno ed i relativi lavori assembleari.

Si parte con il primo punto all'OdG, ovvero la presentazione delle candidature per le elezioni dei membri del Comitato Regionale e gli Incaricati Regionali: l'Incaricata Regionale al Coordinamento Metodologico per naturale termine del 1° mandato con la candidatura di Chiara Morelli per il 2° mandato di 2 anni e l'Incaricato Regionale alla Branca R/S per dimissioni del precedente Incaricato con la candidatura di Matteo Braglia per il 1° mandato di 4 anni.

Si ricorda che è possibile presentare ulteriori candidature mandando una mail alla segreteria regionale segreg@emiro.agesci.it

Si informa anche che per quanto riguarda sia le elezioni sia le votazioni delle mozioni e/o raccomandazioni verranno utilizzati i form di google, per cui verranno inseriti da parte di Marco Baldelli nella chat i link per le votazioni. Quando ogni votazione verrà dichiarata chiusa non sarà più possibile votare e, come se fossimo in un'Assemblea in presenza, si darà poi la comunicazione dell'esito delle elezioni o delle votazioni.

Vengono comunicati i dati numerici dell'assemblea inerenti la partecipazione:

- presenti	336
- aventi diritto	448
- quorum	224

Viene pertanto dichiarata la validità dell'Assemblea costituita.

Il Responsabile Regionale informa che il 18 giugno circa 170 delegati erano presenti durante la riunione di presentazione del conto economico, dello stato patrimoniale e del Bilancio di missione e questa sera verrà fatta una presentazione un po' più breve del Bilancio che è già stato inviato via mail a tutti i delegati. Durante la presentazione sarà possibile inviare mediante mail alla segreteria dell'Assemblea le mozioni o raccomandazioni che la segreteria avrà poi cura di inviare al Comitato mozioni per un esame dal punto di vista dell'ammissibilità.

Ultima cosa al termine dell'Assemblea verrà chiesto un aiuto perché alcune zone hanno lavorato sul documento Strategie Nazionali, però solo recentemente circa due settimane fa è tornata la rielaborazione del pensiero che le regioni e il Consiglio Nazionale hanno fatto sulle SNI e adesso sta iniziando la discussione in Consiglio Generale, per cui verrà mandato un link per un sondaggio che potrà aiutare i Consiglieri Generali della nostra regione a capire quali sono i pareri dei capi dei gruppi delle zone riguardo alle SNI che sono state presentate.

Vengono dichiarati i ruoli oggetto di elezioni:

Incaricata Coordinamento Metodologico

Incaricato Branca R/S (in carica dal 26/04/20 per vacanza del ruolo)





Alle ore 21:20 vengono presentate le seguenti candidature regionali:

- ICMF Chiara Morelli presentata dal Comitato regionale (dall'Incaricato Regionale al Coordinamento Metodologico Valla Emanuele);
- Branca R/S Matteo Bragaglia presentato dalla Zona di Bologna (dalla Responsabile di Zona Irene Di Pietro) e dalla Comunità Capi del San Lazzaro la Mura 2 (dal Capogruppo Biagini Giovanni).

Non essendo arrivate ulteriori presentazioni vengono chiuse le candidature.

Alle ore 21:38 vengono aperte le urne virtuali attraverso l'utilizzo di un form di google dove è possibile votare le candidature.

Alle ore 21:43 vengono chiuse le votazioni delle candidature.

Risultati delle votazioni:

- 338 votanti
- 174 quorum

Incaricata Regionale al Coordinamento Metodologico
Chiara Morelli

- 319 voti favorevoli
- 19 schede bianche

Incaricato Regionale alla Branca R/S
Matteo Bragaglia

- 318 voti favorevoli
- 20 schede bianche

Vengono quindi proclamati eletti Incaricata Regionale al Coordinamento Metodologico Chiara Morelli e Incaricato Regionale alla Branca R/S Matteo Bragaglia.

Alle ore 21:50 il Responsabile Regionale lascia la parola all'Incaricato Regionale all'Organizzazione Lorenzo Bettancini che presenta il bilancio 2018/2019 nella parte di rendicontazione economico-finanziaria.

L'IRO illustra i prospetti partendo dal conto economico che immortala nella colonna gialla le movimentazioni del consuntivo 18/19, nella colonna azzurra il preventivo 19/20 e nella colonna verde preventivo 18/19 già approvato in Assemblea 2019. Si trova anche una colonna bianca che porta gli scostamenti tra il preventivo 2018/2019 e il consuntivo 2018/2019.

Si parte dal prospetto del Conto Economico in particolare dagli oneri finanziari e patrimoniali cioè le spese che derivano dalla banca, dal conto corrente postale e dall'utilizzo di paypal che viene utilizzato per le quote di incasso di iscrizione agli eventi.





Poi seguono tutti gli oneri di supporto generale:

- gli accantonamenti ai fondi;
- i servizi ai soci per esempio il costo della rivista Il Galletto;
- i servizi alle strutture che sono i ristori che vengono inoltrati alle zone;
- i servizi inerenti le basi regionali di Molinazzo e di Vado, le due basi che fino al 30 di settembre 2019 sono state in gestione alla regione;
- i servizi organizzazione logistica sede regionale ovvero le spese del personale, di informatica, di manutenzione della sede e della foresteria;
- altre spese come le sopravvenienze passive, le imposte e le tasse, le spese della campagna 5xmille e le spese 5xmille coperte dal contributo ed eventuali spese Fondo Immobili che in questo esercizio non si sono verificate.

Ulteriori oneri sono quelli riguardanti le spese tipiche che Agesci Regione Emilia Romagna sostiene per le sue attività:

- la democrazia associativa che sono le spese sostenute dai Responsabili Regionali, le spese per il Consiglio Regionale e per le riunioni di Comitato regionale;
- le spese delle tre aree (Formazione Capi, Coordinamento Metodologico e Organizzazione) che riguardano direttamente quelle sostenute dagli Incaricati Regionali, quelle per la realizzazione delle pattuglie e per gli eventi delle Branche e dei Settori.

Si passa poi all'analisi della parte dei proventi e dei ricavi.

Nella prima parte si trovano i proventi dalle attività accessorie collaterali:

- le quote incassate per l'utilizzo delle strutture sia per la foresteria e la sede sia per le due basi di Molinazzo e di Vado;
- i contributi vari tra i quali il più importante è quello che riceviamo come convenzione con l'Agenzia regionale di Protezione Civile, altri ad esempio i contributi per i bottoni dei campi di specialità.

A seguire si trovano i proventi finanziari e patrimoniali, interessi attivi da conto corrente che quest'anno non sono maturati.

Infine si trovano i proventi da attività tipiche:

- i Ristori che incassiamo da Agesci Nazionale e che in parte vengono inoltrati alle Zone della Regione;
- le entrate relative alle quote di iscrizione e partecipazione agli eventi afferenti l'area Formazione Capi o l'area Metodo;
- le entrate straordinarie cioè eventuali sopravvenienze attive, contributi pubblici, donazioni varie e contributo 5xmille che ogni anno viene raccolto da AGESCI e suddiviso tra le varie Regioni.



Il risultato di gestione del consuntivo dell'anno 2018/2019 è pari ad € 2.602,94, mentre il risultato di gestione del preventivo 19/20 è pari a € 8.568,72.

Si passa poi ad analizzare lo Stato Patrimoniale cioè la situazione patrimoniale dell'Associazione al 30 settembre 2019.

Nelle attività si trovano i vari crediti che Agesci vanta e l'attivo circolante ovvero le disponibilità liquidi ed i crediti a breve e quelle che sono le manifestazioni positive passate o future però di competenza dell'esercizio in questione cioè ratei e risconti attivi.

Le passività invece sono costituite dai vari debiti e dai fondi tra i quali i Fondi TFR, il Fondo Imprevisti, il Fondo Adeguamento Sede regionale e i vari fondi vincolati ai progetti come l'acquisto del materiale regionale, manutenzione, sopravvenienze passive e i fondi internazionali. Anche qui abbiamo le manifestazioni negative passate o future cioè i ratei e i risconti passivi.

Il Responsabile Regionale riprende la parola e ricorda che è possibile inviare eventuali mozioni e/o raccomandazioni alla Segreteria che si occuperà di inoltrarle al Comitato mozioni. Invita poi i partecipanti a porre eventuali domande sulla presentazione del Bilancio.

Andrea Biglietti delegato del gruppo Bologna 5 chiede spiegazioni sulla scelta di fare un Accantonamento Sopravvenienze passive di € 5.000,00.

L'IRO Bettancini spiega che il bilancio viene redatto entro il 31 gennaio come da Statuto e l'esercizio successivo 19/20 era già in corso per cui, all'atto dell'elaborazione del progetto di bilancio, si sapeva già che si sarebbe realizzata una sopravvenienza passiva di € 5.000,00 durante l'esercizio la quale deriva dal passaggio della gestione delle basi. La gestione delle basi di Molinazzo e di Vado era originariamente in carico alla Zona di Bologna ma per svariati motivi diversi anni fa la gestione è stata assunta dall'Agesci regionale: in questo frangente è stata consegnata una dotazione di utilizzo di € 5.000,00. Purtroppo, allora la dotazione non è stata iscritta nel patrimoniale come debito così da poterla poi stornare quando questa doveva essere restituita, di conseguenza essa oggi rappresenta un costo, il cui connotato è quello della sopravvenienza passiva, data la natura non prevedibile della manifestazione negativa. Quindi per evitare che questo gravi sul futuro conto economico e dal momento che c'era capienza sul risultato del conto economico 18/19 si è pensato di fare uno stanziamento in modo da poterlo utilizzare per coprire questa uscita.

L'IRO Bettancini poi illustra le misure regionali che verranno attuate per fronteggiare la crisi derivante dall'emergenza Covid 19.

Vengono stanziati € 39.000,00 così suddivisi:

- € 10.000,00 per un bando basi scout per aiutare la liquidità delle strutture ricettive in regione, bando che è stato chiuso ieri sera e determinato la ripartizione della compartecipazione per le strutture che hanno partecipato al bando;
- € 20.000,00 per l'acquisto di buoni presso la cooperativa Scout.coop, questi buoni verranno elargiti presso le famiglie dei soci e saranno utili per la partecipazione alle attività. Viene fatta





una nota sulla nostra cooperativa che non è più regionale ma interregionale, Il Gallo si è fusa per incorporazione con La Stella Alpina che era la cooperativa toscana e ha dato vita a Scout.coop, di conseguenza avendo questa natura interregionale, a questa operazione partecipa l'Agesci Regione Toscana con altrettanti aiuti per i soci toscani. Saranno poi le Zone gli intermediari per la gestione di questi buoni;

- € 9.000,00 per un fondo che sia in grado di supportare i costi di partecipazione ai vari eventi sia per i ragazzi che per i ragazzi per la Formazione Capi.

Alle ore 22:15 si passa alla presentazione delle tre mozioni.

MOZIONE 1: Bilancio consuntivo 2018/2019.

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 25 giugno 2020 in teleconferenza

DELIBERA

di approvare il bilancio consuntivo 2018/2019 arrecante un avanzo di esercizio pari ad euro 2.602,94

*Proponenti:
Il Comitato regionale*

Voti a favore	321
Voti contrari	1
Astenuti	3



MOZIONE 2: Bilancio preventivo 2019/2020.

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 25 giugno 2020 in teleconferenza

DELIBERA

di approvare il bilancio preventivo 2019/2020 arrecante un avanzo di esercizio pari ad euro 8568,72

*Proponenti:
Il Comitato regionale*

Voti a favore	299
Voti contrari	1
Astenuti	6

MOZIONE 3: delega al Consiglio Regionale delle competenze in merito al programma regionale (ai sensi art. 34 lettera f dello Statuto)

L'Assemblea Regionale dell'Emilia Romagna, riunita per delegati in data 25 giugno 2020 in teleconferenza

CONSIDERATA

la necessità di attendere la fine dell'anno scout per il termine delle attività regionali e per avere le risultanze delle rispettive verifiche

DELIBERA

di delegare al Consiglio Regionale l'approvazione del programma regionale relativo all'anno scout 2020-21 come previsto dallo Statuto all'art. 34 lettera f

*Proponenti:
Il Comitato regionale*



Voti a favore	308
Voti contrari	3
Astenuti	11

LE 3 MOZIONI SONO STATE APPROVATE.

La Responsabile Regionale Daniela Dallari illustra l'ultimo punto all'Ordine del giorno spiega che al Consiglio Generale di quest'anno deve riformulare e riportare le nuove Strategie Nazionali d'Intervento dette SNI e questa settimana sono arrivate le nuove proposte di SNI che sono passate dal Consiglio Nazionale. *“L'argomento è talmente importante che al Consiglio Generale avrebbe dovuto vedere impegnati tutti i Consiglieri Generali per discuterne. Ora il Consiglio Generale si sta svolgendo in modalità on line e quindi abbiamo pensato che questo momento dell'Assemblea, anche se povero dal punto di vista del confronto, però potesse essere un'occasione perché le Comunità Capi attraverso i loro delegati potessero dare ai Consiglieri Generali un'indicazione rispetto ai temi che ritengono più importanti in questo momento perché le SNI definiscono gli ambiti e le linee di riferimento dell'azione dei soci adulti e per la politica associativa a tutti i livelli, quindi riguardano tutti. Pertanto l'unica cosa che ci è sembrata possibile è fare questo sondaggio dando ad ognuno di voi la possibilità di esprimere un voto, troverete una scala da 1 a 5 rispetto al vostro interesse ed eventualmente sarebbe molto utile un commento sui vari temi. Verranno indicate le SNI che sono state elaborate tra tutte le proposte arrivate dalle regioni al Consiglio Nazionale. Su questa base poi i nostri Consiglieri Generali potranno poi discuterne nelle sessioni on line o eventualmente in presenza se ci sarà il Consiglio Generale”.*

Viene inviato un link con il form di google per il sondaggio SNI, i delegati iniziano a votare il documento.

La Responsabile invita i partecipanti a porre anche eventuali domande o dubbi sul documento e comunica che verrà posticipata la chiusura del sondaggio al termine dell'Assemblea Regionale.

Interviene Alessandra Cetro Consigliere Generale di Rimini: *“Ridurre il momento delle SNI al termine dell'Assemblea mi sembra un po' troppo riduttivo, magari dalla settimana scorsa a questa settimana non è stato possibile confrontarsi su questo argomento in Comunità Capi, per cui mi chiedo che valore abbia questo lavoro che andiamo a fare e quanto ogni delegato abbia il polso di quello che va a votare. Sono perplessa su questa modalità e chiudendo il form poi adesso con le cose che ci avete detto questa sera”.*



Il Responsabile Regionale spiega che questo è un sondaggio che può aiutare i Consiglieri della nostra regione che sono nel gruppo che elaborerà le SNI, purtroppo siamo contingentati dai tempi, abbiamo ricevuto le SNI due settimane fa e sono le stesse di cui abbiamo parlato in Consiglio nazionale a febbraio scorso. I Consiglieri Generali prenderanno in esame le risposte pervenute anche di coloro che non hanno potuto elaborarle in gruppo o in Zona e allo stesso modo verranno tenute in considerazione, come ha fatto la zona di Rimini, quelle riflessioni che ci verranno mandate a Consiglio Generale.

La Responsabile Regionale condivide i dubbi che pone Alessandra, sono gli stessi dubbi che pone la regione. *“Abbiamo fatto quest’Assemblea per fare ciò che istituzionalmente ci veniva richiesto, avremmo voluto discutere di tutto delle commissioni, di tutti gli argomenti della vita regionale. Questo sistema ci siamo accorti che non lo permette e quindi rispetto ad alcune sollecitazioni che ci sono arrivate per le SNI ci pareva un minimo che si poteva fare. Se le Comunità Capi hanno l’opportunità di lavorarci, lavorini pure, elaborino e mandino ai loro Consiglieri Generali perché il tempo del Consiglio*

Generale è ancora lungo. In questo momento la nostra associazione sta cercando di andare avanti e di progettarsi in una modalità che è difficile e faticosa e che speriamo ci porti dei buoni frutti. Il gruppo dei Consiglieri Generali della regione è pronto per accogliere i vostri pensieri”.

Viene chiesto se è possibile girare il form ai capi delle Comunità Capi.

La Responsabile Regionale afferma che la compilazione del modulo in questa sede ha un minimo di rappresentatività, se viene girato tra le Comunità Capi si rischia di appesantire il lavoro dei contribuiti.

Interviene Maria Elena Bonfigli Consigliere Generale della zona di Bologna, comunica che la commissione di Consiglio generale sulle SNI è partita in ritardo rispetto alle altre commissioni e afferma che comunque questo lavoro è un materiale importante perché sino ad oggi hanno ricevuto solo qualche contributo in particolare uno della zona di Rimini. Chiede invece la possibilità di chiudere il form questa sera così per avere un’idea, poi se qualcuno vorrà, potrà mandare qualcosa di più puntuale come ha fatto qualche Comunità Capi attraverso i Consiglieri Generali.

Lorenzo Santini delegato del Rimini 11 afferma che il parlare per la sua Comunità Capi è alquanto limitato in quanto non hanno avuto modo di confrontarsi, esprime il suo parere personale e la rappresentatività che si ha è limitata, si cercherà di interpretare al meglio quelli che sono i loro pensieri e i loro bisogni e non mancheranno di comunicarli ai Consiglieri.



Il Responsabile Regionale riprende la parola e informa che le SNI sono state girate dalla Capo Guida e dal Capo Scout il 15 giugno, in questo periodo di 10 giorni è impensabile che le Comunità Capi si riuniscano per parlare di questo documento. Questo è l'unico strumento che ritenevamo corretto tenendo conto che la riunione ci sarà il 30 giugno, sta ai Consiglieri Generali darne il giusto peso.

Ringrazia i presenti per i loro contributi, i suggerimenti e le critiche.

L'Assemblea regionale termina alle ore 23:00 con la visione del video del canto "Strade e pensieri".

I Responsabili Regionali
f.f. Presidenti Assemblea

(Daniela Dallari)

(Francesco Santini)

La Segreteria
Assemblea

(Monia Canedoli)

Legenda al presente verbale:

IR = Incaricato/a Regionale

IIRR = Incaricati/e Regionali

AE = Assistente Ecclesiastico

PC = Protezione Civile

IRO = Incaricato Regionale all'Organizzazione

TFR = Trattamento di fine rapporto

SNI = Strategie nazionali di intervento